



CITTA' DI ALGHERO
PROVINCIA DI SASSARI
Servizio Pubblica Istruzione

ALLEGATO N°4

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DUVRI)
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008)

ANNI SCOLASTICI 2010/2011- 2014/2015

**SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E LE
SCUOLE PRIMARIE CON PASTI PRODOTTI PRESSO I CENTRI DI
PRODUZIONE DEL FORNITORE**

Committente: Comune di Alghero

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(Art. 26 comma 1 lett. B D.Lgs. 81/2008)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE,
RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008)

Principali soggetti coinvolti

1) Ditta committente: Comune di Alghero

RESPONSABILI AZIENDALI

Dirigenti con incarico di **Datori di Lavoro**

Dott.ssa ANTONELLA MARRONCHEDDU
Dott.ssa ANGELA CHERVEDDU
Dott.ssa PAOLA MASALA

Dirigente 1° Circolo didattico
Dirigente 2° Circolo didattico
Dirigente 3° Circolo didattico

SOMMARIO

<u>1.0 PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
<u>2.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....</u>	<u>3</u>
<u>3.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI.....</u>	<u>4</u>
<u>4.0 DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI.....</u>	<u>4</u>
<u>5.0 RISCHI DA INTERFERENZE</u>	<u>5</u>
<u>6.0 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....</u>	<u>9</u>
<u>7.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....</u>	<u>9</u>
<u>8.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....</u>	<u>10</u>
<u>8.1 Premessa.....</u>	<u>10</u>
<u>8.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza.....</u>	<u>10</u>

1.0 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa per il servizio di ristorazione scolastica al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

2.0 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto d'appalto consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

Prestazioni con frequenza giornaliera

- Preparazione mediante acquisto di derrate, cottura e confezionamento dei pasti presso il Centro di Produzione proprio;
- Apertura e sporzionamento (scodellatura) dei contenitori dei cibi forniti dall'azienda appaltatrice;
- Pulizia dei banchi e raccolta differenziata dei rifiuti da conferire negli appositi contenitori;
- Trasporto dei contenitori all'esterno dell'edificio;
- Trasporto dei pasti dal Centro di Produzione alle sedi scolastiche;

3.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE E DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO E REC. TELEF.
Committente	Comune di ALGHERO Dott.Ing. Gian Marco Saba Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione	Via Sant'Anna n. 38

4.0 DATI IDENTIFICATIVI DELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Le sedi ove la ditta appaltatrice dovrà operare sono quelle indicate nella tabella seguente.

SCUOLE COMUNE DI ALGHERO			
SERVIZIO MENSA – Anni Scolastici 2009 / 2014			
SEDE CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE	Responsabile del S.P.P.	Preposto alla gestione emergenze	Preposto alla gestione primo soccorso
SCUOLA D'INFANZIA			
MARCONI	GEOM. MASIA P.	LATTE/SPANU	LATTE/SPANU
MATTEOTTI	GEOM. MASIA P.	DEL RIO/MANCA/CANU	DEL RIO/MANCA/CANU
S. ANNA	GEOM. MASIA P.	MARIANI/PIRAS/ MARTINEZ/MULARGIA	MARIANI/PIRAS/ MARTINEZ/MULARGIA
EX ROTH	GEOM. MASIA P.	SANNA GIUSEPPINA	SANNA GIUSEPPINA
ASFODELO	GEOM. MASIA P.	CASU CHIARA	SEU SALVATORICA
V.EMANUELE	GEOM. MASIA P.	CANEO GIORGINA	MASU MARIA ROSARIA
CARMINE	GEOM. MASIA P.	CHERCHI GIORGIO	PANTALEO MARGERITA
LA PEDRERA	GEOM. MASIA P.	DE GENNARO ANNA	DE GENNARO ANNA
FERTILIA	GEOM. MASIA P.	MORO/KMET	MORO/KMET
S.M.LA PALMA	GEOM. MASIA P.	BAIOCCHINI /SECHI	MURA/PRUNEDDU
SA SEGADA	GEOM. MASIA P.	RIZZA DANILO	RIZZA DANILO
SCUOLA PRIMARIA			
S. CUORE	GEOM. MASIA P.	RICCI DOMENICO	SOGGIU CRISTINA
M. IMMACOLATA	GEOM. MASIA P.	MONTE/FERRARIS	CARIA /FERRARIS
LA PEDRERA	GEOM. MASIA P.	MANCA GIOVANNI	TILOCCA ASSUNTA
SA SEGADA	GEOM. MASIA P.	SALIS PAOLO	SALIS PAOLO
ASFODELO	GEOM. MASIA P.	MALOCU ANNALUISA	MURAGLIA VALERIA
S.GIOVANNI LIDO	GEOM. MASIA P.	IDILI GIUSEPPINA	LUNARDI LORENA
S. AGOSTINO	GEOM. MASIA P.	BALDINO/CADDEO/ARCA	DELOGU/DESSI/CADDEO
FERTILIA	GEOM. MASIA P.	COCCO/PIGA	SAIU/BOSILO
ARGILLERA	GEOM. MASIA P.	BERRIA/CARIA	DEMONTIS/MURA

I datori di lavoro, o loro referenti, dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

5.0 RISCHI DA INTERFERENZE

Nella tabella seguente vengono indicati i rischi da interferenza individuati in base al tipo di attività da svolgere.

N°	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO	Pericoli/rischi	Misure
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X		
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X		Consegna dei pasti o delle derrate con automezzi che entrano nell'area scolastica.	Delimitazione delle aree d'accesso.
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		X		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X		
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA		X		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X		Sono presenti all'interno dell'edificio e nell'area verde scolastica gli alunni e il personale della scuola	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		X		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI		X		
10	PREVISTA UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		X		
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X		
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X		
13	PREVISTO UTILIZZO/ CONTATTO MATERIALI BIOLOGICI		X		
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X		
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X		Movimentazione dei contenitori dei pasti confezionati.	Limitare la distanza da coprire negli spostamenti.
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI/MEZZI		X	Movimentazione dei contenitori dei pasti confezionati con carrelli.	Organizzazione tesa ad eliminare qualsiasi rischio

17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		X		
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA		X		
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO)		X		
20	PREVISTA INTERRUZIONE		X		
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X		
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X		Presenza dei lavoratori della scuola, operatori ed insegnanti.	Organizzative
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE		X		
25	<input type="checkbox"/> L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTEVIENE E' SOGGETTO A C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi)	X			
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI		X		
27	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE LAVORATIVA		X		
28	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X		
29	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X		
30	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X		Percorso dedicato dallo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione.	Organizzative
31	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X		Spazio accessibile ai mezzi che trasportano la mensa	Delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento del carico e scarico.
32	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE		X		
33	ATTIVITA IN AMBIENTI A RISCHI SPECIFICI(ad esempio centrale termica)		X		

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

Rischio elettrico	
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
Rischi da interferenze	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

Rischio per uso macchinari e impianti	
Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, treppiedi, transpallet, muletti.
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di macchinari e mezzi della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dal loro uso.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice che utilizza macchinari o mezzi che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. Limitare la distanza da coprire negli spostamenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo dei macchinari o mezzi da parte dei dipendenti. Nel caso di utilizzo da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

Rischio gestionale	
Informazione dei lavoratori	I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
Rischi da interferenze	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	La committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

Rischi di incendio - Gestione delle emergenze	
Gestione emergenza	E' presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e sono fatte periodicamente le prove di evacuazione.
Rischi da interferenze	In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice.

	Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - non fumare sui luoghi di lavoro - non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

Rischi degli ambienti di lavoro

Luoghi di lavoro	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.
Rischi da interferenze	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti; - obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere - obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; - obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; - obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; - obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa. Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.

Rischi da presenza di altre imprese

Presenza di altre imprese	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
Rischi da interferenze	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

6.0 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Esaminato quanto sopra descritto, si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni rischi dovuti alle interferenze.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Comune eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

Barriere architettoniche-presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

Nel caso di impianti di sollevamento dovrà essere posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

7.0 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili oggetto del servizio in appalto, se non a seguito di avvenuta redazione del DUVRI definitivo firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto della ditta appaltatrice del servizio e dal Datore di lavoro - committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di sospendere immediatamente il servizio.

Il responsabile di ciascuna sede oggetto dei lavori di pulizia, e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio appaltato, potranno sospendere i servizi di pulizia qualora ritengano che a causa del prosieguo delle attività possano sopravvenire nuove interferenze con rischi elevati.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 € (art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. n. 81/2008)

8.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

8.1 Premessa

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica.

Al comma 3, infatti, si legge: "*La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura*".

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, ecc.);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli elementi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Per la redazione della stima occorre (art. 7, comma 3) fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati (art. 7, comma 4) devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

8.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, e dall'art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al "Prezziario ufficiale in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o

mobili” adottato dalla Regione Marche nel 2005. Tale prezzario consente, rispetto ad altri prezzari disponibili recentemente, di eseguire compiutamente il calcolo degli oneri in base alle indicazioni di norma.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singolo edificio.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Per la quantificazione degli importi dovuti a formazione/informazione, si è ipotizzato che il servizio oggetto d'appalto relativo allo sproporzionamento dei pasti venga effettuato da 41 persone.

Dal computo effettuato (vedi allegato) risulta che l'importo complessivo per tutta la durata dell'appalto, degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a 28.000,00 €.

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel computo.

Ing. Gian Marco Saba

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E LE

SCUOLE PRIMARIE CON PASTI PRODOTTI PRESSO I CENTRI DI
PRODUZIONE DEL FORNITORE

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DUVRI)
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(rif. art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008)

PER PRESA VISIONE:

Il Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione
del Comune di Alghero

.....

Il Dirigenti dei Circoli Didattici

Dott.ssa ANTONELLA MARRONCHEDDU

Dirigente 1° Circolo didattico

.....

Dott.ssa ANGELA CHERVEDDU

Dirigente 2° Circolo didattico

.....

Dott.ssa PAOLA MASALA

Dirigente 3° Circolo didattico

.....

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ONERI DELLA SICUREZZA

Computo metrico

Nr. Ord.	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	PROG.00 2001	Incontri iniziale e periodici del responsabile della ditta appaltatrice con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi per la definizioni delle effettive azioni per la sua attuazione. MISURAZIONI: (ore/anno x anni appalto)	10.00			5,000	50,00		
		SOMMANO ora					50,00	25,82	1291
2	PROG.00 2002	Informazione dei lavoratori sui rischi specifici per la sicurezza e misure di prevenzione. Capo squadra. MISURAZIONI: (ore anno x numero lavoratori x anni appalto)	1,50	45		5,000	337,5		
		SOMMANO ora					337,5	20,66	6972,75
3	PROG.00 2005	Informazione dei lavoratori sui rischi specifici per la sicurezza e misure di prevenzione. Operaio comune. MISURAZIONI: (ore anno x numero lavoratori x anni appalto)	1.50	45		5,000	337,5		
		SOMMANO ora					337,5	17,56	5926,5
4	PROG.00 3001	Attuazione delle procedure di controllo, anche giornaliero, previste dal piano d'emergenza o, in assenza di piano, dalle norme in materia di prevenzione incendi e salvataggio. MISURAZIONI: (ore anno x numero addetti emergenza x numero anni)	1.50	45		5,000	337,5		
		SOMMANO ora					337,5	19,63	6625,125
5	PROG.00 4003	Formazione periodica dei lavoratori addetti alla gestione dell'emergenza. Costo annuale per lavoratore. MISURAZIONI: (ore anno x numero addetti emergenza x numero anni)	2.00	6,00		5,000	60,00		
		SOMMANO ora					60,00	103,29	6197,40
6	PROG.00 6001	Visita annuale nel luogo di lavoro da parte del medico competente. MISURAZIONI:	1.00			5,000	5,00		
		SOMMANO cad					5,00	197,445	987,445
		T O T A L E PER CINQUE ANNI DI APPALTO euro							28.000
		AGGIUNGE NUOVA VOCE							